



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
TECNICO – PROFESSIONALE
www.iiscastelnovomonti.edu.it



Indirizzo Tecnico: Turistico - Indirizzi Professionali: Agricoltura e Sviluppo Rurale – Servizi Socio Sanitari –
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Manutenzione e Assistenza tecnica

Segreteria: Via Matilde di Canossa, 1 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) tel. 0522/812347 FAX 0522/612377
Email: iiscastelnovomonti@gmail.com - Email: reis014004@istruzione.it PEC: reis014004@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Tecnica e Professionale Nelson Mandela

L'Istituto di Istruzione Tecnica e Professionale “Nelson Mandela” di Castelnovo ne' Monti individua come nucleo portante del suo intervento il **prendersi cura (take care)**.

Ha cura degli studenti favorendo lo star bene fisico e psicologico, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze spendibili nella formazione post diploma, nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro e sollecitando in loro la responsabilità, la partecipazione, la motivazione ad apprendere. Ogni studente è accolto e accompagnato nel suo percorso scolastico, in modo particolare e con più ampiezza di mezzi e interventi, la scuola si attiva nei confronti degli alunni con disabilità o con segnalazioni di DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento).

L'Istituto nei suoi vari indirizzi, si propone di sviluppare negli alunni il senso di professionalità in relazione all'ambito specifico di cui intendono prendersi cura: della nostra terra, dei suoi frutti, delle sue tipicità, delle sue tradizioni e delle sue comunità; cura di ogni persona, basata sull'attenzione alla relazione, sul rispetto e sull'accettazione incondizionata, fondamento di ogni intervento in ambito sociale e sanitario; cura del cibo e dei diversi significati a cui esso rimanda, alle sue valenze psicologiche, relazionali e affettive; cura degli strumenti, dei congegni e delle macchine di cui l'uomo ha sempre più bisogno; cura della bellezza, delle testimonianze del passato, delle realizzazioni artistiche dei saperi insiti nei paesaggi naturali e antropici che ci circondano.

La scuola in breve

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore tecnica e professionale di Stato

(I.I.S. “Nelson Mandela”) si trova a Castelnovo ne' Monti (RE) e ha quattro sedi principali:

- via Morandi, 4 - indirizzo **“Industria e Artigianato per il Made in Italy - Meccanica**
- via Roma, 14 - indirizzo **“Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”**
- via Impastato, 3 - indirizzi **“Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera” e “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”**
- via Roma, 7 - indirizzo **“Tecnico del turismo”**
- **Presidenza e Segreteria** si trovano in via Matilde di Canossa, 1

La scuola è un Istituto sia tecnico che professionale avendo a disposizione i seguenti 5 corsi:

- Diploma in servizi per l'agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane B1
- Diploma in servizi per la sanità e l'assistenza sociale B2
- Diploma in servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera B3
- Diploma in manutenzione e assistenza tecnica C2
- Diploma in Tecnico dei servizi turistici.

Il Tecnico dei servizi turistici è un corso di studi quinquennale ed è uno degli indirizzi dell'istruzione tecnica del settore economico. E' un percorso nuovo che l'I.I.S. (Istituto di Istruzione Superiore) di Castelnovo ne' Monti ha attivato nell'a.s. 2014/15.

L'indirizzo Agricoltura e sviluppo rurale prevede anche la possibilità, accanto al raggiungimento del diploma di Agricoltura e sviluppo rurale, dell'opzione "Gestione risorse forestali e montane" per meglio qualificare l'offerta formativa e renderla più rispondente alla realtà che ci circonda.

L'indirizzo dei Servizi Socio Sanitari (B2) prevede, oltre al raggiungimento del diploma quinquennale, il conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) ottenuta dopo l'esame di Stato (con una eventuale integrazione delle ore di Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), fornendo così agli allievi un'ulteriore certificazione per inserirsi direttamente nel mercato del lavoro alla fine del percorso quinquennale.

Per i settori B1, B3 e C2 è prevista una qualifica regionale alla fine del terzo anno che fornisce un primo riconoscimento di competenze europee di settore immediatamente spendibili (Operatore agrario, Operatore agro-alimentare, Operatore della ristorazione, Operatore meccanico, Operatore dell'autoriparazione), promuovendo però l'idea di completare comunque il percorso di studi fino al raggiungimento del diploma. Da alcuni anni è attiva una sezione serale per adulti utile al conseguimento dei titoli di studio relativi agli indirizzi B2 e B3.

Ogni classe (per ogni indirizzo) in seconda, terza, quarta e quinta, affronta specifici periodi di **Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** in aziende, imprese o enti del settore.

Le lezioni cominciano alle ore 7:55 del mattino e terminano alle ore 12:55. Quelle del pomeriggio di norma iniziano alle ore 14:00 e terminano alle ore 16:00. Ogni lezione curricolare dura un'ora.

Popolazione e Territorio

L'Istituto è situato in territorio montano con diverse famiglie che svolgono attività per le quali i figli si stanno formando professionalmente e questo facilita opportuni collegamenti tra quanto viene appreso a scuola e quanto viene sperimentato nelle aziende a gestione familiare - La significativa presenza di alunni stranieri (l'Emilia Romagna è la regione italiana con il più alto tasso d'immigrazione) costituisce una fonte di arricchimento culturale reciproco, consentendo la conoscenza di valori e stili di vita diversi dai propri, sia per gli alunni italiani che per quelli stranieri.

La presenza significativa di alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento o in stato di disagio, ha portato l'Istituto a sviluppare una serie di progetti che hanno contribuito a favorire lo sviluppo della personalità dello studente attraverso una didattica individualizzata e utile alle esigenze dell'intera classe. I nostri studenti provengono, oltre che dall'alto Appennino e dalla zona pedecollinare della provincia di Reggio Emilia, anche da due province limitrofe (Modena e Parma) e questo comporta un proficuo confronto e un'occasione di conoscenza dei diversi contesti.

Il nostro Istituto è uno dei pochi presidi socio-culturali presenti in montagna, attento ai mutamenti e soprattutto capace di interagire nell'immediato con le persone e le istituzioni per cercare di intercettare problematiche, disagi, richieste di aiuto e provare ad incidere in modo significativo sul territorio con proprie iniziative, in collaborazione con AUSL (con SERT), strutture socio-assistenziali, "Luoghi di Prevenzione", Coop. Centro di Prevenzione Sociale (CPS), Croce Verde, AIDO. Papa Giovanni XXIII (con operatori di strada), Cooperative di solidarietà sociale, Ass. Non da Sola di RE, Biblioteche del territorio, Ass. FACE, Forze dell'Ordine. I rapporti che l'istituto intrattiene anche con altri soggetti esterni (Enti di Formazione, Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Area MaB Unesco, Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica, Ass. di volontariato) consentono inoltre di attuare: - un'offerta formativa integrata - corsi di formazione per i docenti - esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage, visite didattiche -

interventi di professionisti dei vari settori relativi a: servizio psicologico scolastico, orientamento, educazione alla salute, educazione a cittadinanza e legalità. La reputazione dell'Istituto costruita in questi anni favorisce la collaborazione con Enti ed aziende in eventi e manifestazioni importanti oltre alla partecipazione a concorsi di vario genere.

Il nostro Istituto partecipa, ad una serie di iniziative legate alla **Strategia nazionale per le Aree interne**

La Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) è, insieme alle politiche per le città, una delle due grandi politiche territoriali promosse dal Governo.

Le **Aree interne** sono parti del territorio nazionale che subiscono gli effetti del calo o dell'invecchiamento della popolazione, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo determina una sempre maggiore difficoltà delle condizioni di vita dei cittadini che vi risiedono. L'Italia ha adottato questa Strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree stanziando fondi.

Tre sono gli obiettivi intorno a cui ruotano le azioni finanziate dalle Aree interne che riguardano più direttamente il nostro Istituto.

1. **Innovazione didattica:**

la valorizzazione del capitale umano, che parte proprio dagli insegnanti, dalla formazione, alla ricerca, alla sperimentazione di didattiche e organizzazioni innovative e laboratoriali. Dal 2018 l'Istituto Mandela sta attuando un grande processo di innovazione metodologico-didattica, l'azione di innovazione dell'Istituto non rappresenta un singolo episodio, determinato da un docente particolarmente sensibile alle nuove tecnologie, ma coinvolge in modo graduale tutte le classi attraverso una capillare formazione del corpo docente. La sperimentazione di nuovi modi di rappresentare la conoscenza e i nuovi linguaggi, interessano tutti gli insegnamenti attraverso **laboratori permanenti dei dipartimenti disciplinari**, si sposta il baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese", mettendo lo studente al centro del sistema poiché è cambiato il modo di apprendere, rispetto ad un tempo, come affermano anche le neuroscienze. Per tale motivo, si è costituito un **team di docenti** formati, attraverso la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio, l'ITS A. Volta di Perugia, per avviare gli altri docenti alle innovazioni metodologico-didattiche.

La gestione didattica del nostro Istituto ha subito, inoltre, un'evoluzione, aderendo al manifesto di **AVANGUARDIE EDUCATIVE** di **INDIRE**. Tale evoluzione ha luogo attraverso il maggior utilizzo delle tecnologie e si accompagna al lavoro degli insegnanti; le tecnologie sono concepite come strumenti di supporto ai **processi personalizzati di apprendimento**. Per questo motivo l'impostazione delle attività didattiche è **progettata e realizzata per sviluppare competenze e non solo per trasmettere saperi, ove lo studente è protagonista attraverso** una buona base di sapere teorico affiancato a competenze tecniche e pratiche, mantenendo un equilibrio tra tradizione e innovazione.

L'Istituto Mandela, in seguito agli interventi territoriali delle **Aree Interne (SNAI)** e nell'ambito della nuova organizzazione degli spazi, ha realizzato coerentemente con gli assi disciplinari l'assegnazione dell'aula-laboratorio ALD ai docenti secondo i diversi dipartimenti disciplinari:

- Area umanistica
- Area linguistica
- Area tecnologico-informatica
- Area scientifica
- Area dei laboratori professionalizzanti

Gli studenti si alternano da un'aula laboratorio ad un'altra, all'interno della quale il docente aspetta i suoi alunni preparando il lavoro, il setting, i materiali. Gli studenti nel corso della mattinata si recano nelle varie ALD. Questi spostamenti favoriscono, oltre a brevi momenti di pausa, anche uno spostamento fisico e mentale all'interno di spazi con un setting d'aula adeguato alle esigenze didattiche delle diverse discipline. Nei primi anni di transizione verso le nuove ALD, gli studenti continueranno ad avere a disposizione aule classiche, in modo tale da mantenere un luogo di riferimento per il gruppo classe.

Le ALD (aule-laboratorio didattico), di cui dispone l'Istituto sono state allestite da studenti e docenti e sono le seguenti:

Geostoria lab

Linguistica Babele lab

Matefisica lab

Techno lab 4.0

Virtual reality lab

l'hub di via Impastato in collaborazione con l'Istituto Cattaneo, il rinnovamento del bar didattico e l'aula all'aperto.

La realizzazione dell'hub di via Impastato permetterà di ottenere una **continua formazione dei docenti**, anzi, si può osare definirla 'contaminazione' delle nuove pratiche didattiche, sostituendosi alla classica "aula docenti" .

Obiettivo della nostra scuola già da questo anno scolastico, è stato quello di rafforzare l'applicazione di **metodologie attive per rendere lo studente co-costruttore del suo sapere**, affiancando alla lezione frontale, la didattica per competenze, attraverso compiti di realtà, lavori di gruppo, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare con l'utilizzo di metodologie innovative, quali:

FLIPPED CLASSROOM (LA CLASSE CAPOVOLTA)

L'idea-base della «flipped classroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori.

DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skills"), che favorisce il "cooperative learning" e la "peer education" non solo tra studenti, ma anche tra docenti e studenti.

WEBQUEST

La WebQuest è un modello didattico orientato alla ricerca e all'indagine, in cui la maggior parte delle informazioni con cui lavorano gli studenti provengono dal web.

Il nostro Istituto ha, inoltre, stabilito una prassi consolidata nell'organizzazione del lavoro tramite **UdA**, (Unità didattiche di Apprendimento) non solo per il biennio, ma per tutto il quinquennio costituendo parte integrante del curriculum di istituto, che articola per ogni indirizzo il proprio curriculum verticale. La compilazione di tutta la documentazione di progettazione e di svolgimento delle Unità costituisce un prezioso punto di partenza e un archivio, negli anni a venire, per tutti i Consigli di classe.

Già da alcuni anni, nella nostra scuola si attuano delle **attività di recupero e potenziamento** nel periodo che va da fine gennaio a metà febbraio (dopo la consegna della scheda di valutazione trimestrale). Le attività sono pianificate da una commissione di docenti che si riunisce per

l'organizzazione di questo periodo e vengono proposti diversi seminari riservati agli alunni meritevoli, tenuti da docenti dell'Istituto, esperti esterni e dalla Dirigente, mentre gli alunni che hanno conseguito risultati insufficienti in una o più materie svolgono attività di recupero in classe, con una verifica finale.

Durante l'anno scolastico, si offre agli studenti dell'Istituto il **Mandela L@B** gestito da insegnanti di italiano, matematica e inglese, con l'obiettivo di preparare gli alunni per le verifiche o approfondire gli argomenti delle discipline delle varie classi dell'Istituto.

2. **Sostenibilità e ambiente:**

L'educazione alla sostenibilità, al rispetto e alla cura, all'utilizzo consapevole delle risorse, alla cittadinanza digitale e alla partecipazione, sono gli obiettivi esplicitati *nell' insegnamento dell'Educazione civica che dall'anno scolastico 2020/2021 è obbligatoria* come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019.

I nuclei tematici intorno ai quali il nostro Istituto si concentra sono quelli dello Sviluppo Sostenibile legato non solo alle risorse del pianeta, ma anche ai settori dell'agroalimentare, delle energie rinnovabili, del welfare, dell'evoluzione dei popoli e della società, tenendo conto degli **obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU**, intesa come conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e dei beni comuni, l'educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. L'acquisizione, inoltre, delle **competenze** e della **consapevolezza** richieste **per utilizzare gli strumenti digitali** e per la navigazione in internet in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, per individuare possibili rischi e contrastare il linguaggio dell'odio.

3. **Rapporti con il mondo produttivo:**

Il progetto si sviluppa attraverso un approccio alla formazione e all'accompagnamento al lavoro declinato su interventi orientati a migliorare il rapporto tra offerta formativa e mercato del lavoro: personalizzazione dei percorsi, allestimento di laboratori, alleanze con aziende e realtà particolarmente virtuose, qualificazione delle attività di alternanza scuola - lavoro.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto contribuisce al proprio finanziamento tramite alcune attività interne (Bar e Ristorante Didattico, Serra Didattica ed Azienda agricola, Manutenzione auto Didattica).

Dispone di Laboratori didattici (laboratorio di geomappatura del territorio-GIS, laboratorio linguistico e delle nuove aule didattiche, ALD, di Geostoria, Lingue, Matematica-fisica e Informatica). Vi sono nuove aule nelle sedi individuate dalla Provincia (ex Pretura ed ex Palazzo Ducale), aule al centro parrocchiale Oratorio Don Bosco e l'aula per l'indirizzo Agrario in via Salvatore Allende. Il Comune di Castelnovo ne' Monti, in sinergia con gli Istituti scolastici, l'AUSL e le aziende dei trasporti, assieme a tutti i Comuni delle aree circostanti, con il riconoscimento di "Area Interna" ha avuto la possibilità di accedere alle risorse disponibili per iniziative in ambito agro-alimentare e tecnologico (laboratori della sostenibilità) e percorsi di formazioni per docenti sulle didattiche innovative già iniziati nel settembre 2019, progettati dai due istituti superiori del territorio e la partecipazione a diversi finanziamenti PON.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

•Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Le Azioni del PNSD prevedono: il

cablaggio degli spazi interni, una strategia nazionale per l'apprendimento pratico con i laboratori, un quadro comune per le competenze digitali degli studenti, un responsabile per il digitale per ogni istituto, formazione in servizio per tutto il personale.

• Il PNSD prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie, le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica, i docenti e gli studenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso app da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

L'uso delle tecnologie digitali:

• Consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES)

• Prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica

• Incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni

• Consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze

• Permettono il riutilizzo del materiale «digitale»

• Trasformano i device in oggetti di apprendimento

• Presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante.

Formazione

La formazione docenti prevista dal 2022 ha seguito due direttrici fondamentali:

1. Collaborazione con la scuola IIS Volta di Perugia – con la quale già si è collaborato ed in particolare con le docenti Lorena Pini e Teresa Delicati (formatrici accreditate presso Avanguardie Educative rispetto alla tematica delle ALD – Aule Laboratorio Disciplinare e alle Metodologie didattiche attive).

La formazione / accompagnamento ha seguito due linee guida:

a. Corso di formazione su metodologie didattiche attive, in particolare:

• MLTV - Making Learning and Thinking Visible.

• PBL - Project Based Learning

b. Affiancamento al Team di Innovazione Didattica e ai Dipartimenti disciplinari nonché al singolo docente che sperimenta le metodologie didattiche attive

2. Corsi di formazione in collaborazione con FEM – Future Education Modena, riconosciuto centro internazionale per ricerca, qualità e impatto dell'educazione in società. Inizialmente sono stati predisposti tre mini-corsi per una durata di 6 ore totali. Le tematiche analizzate saranno le seguenti:

a. Conoscere la mente che impara - Cosa significa 'Apprendere' da un punto di vista cognitivo.

b. Metacognizione: come, cosa e perché - La metacognizione è la chiave di tutto.

c. Gli strumenti digitali che aiutano ad apprendere.

Inclusione

La scuola è dotata di un Piano Annuale dell'Inclusione, che prevede per ogni tipologia di difficoltà (certificata o no) un protocollo, a cui i Consigli di Classe si attengono che definisce tempi e modalità di intervento. Per gli studenti diversamente abili vengono predisposti Piani Educativi Individualizzati e organizzati laboratori inclusivi. Uguale attenzione viene riservata agli studenti con Disturbi Specifici d'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali, per cui vengono elaborati appositi Piani Didattici Personalizzati, aggiornati regolarmente ogni anno. - Sono state definite due Funzioni Strumentali per curare le questioni concernenti gli alunni DSA e BES oltre alla Commissione per problematiche legate alla disabilità. Vista la natura multietnica del nostro bacino di utenza, si organizzano corsi di alfabetizzazione. Sul nostro territorio vengono promossi regolarmente corsi d'aggiornamento specificamente dedicati all'argomento. Si utilizza come prassi la didattica inclusiva con utilizzo di metodologie appropriate (mappe concettuali, sintesi, semplificazioni, schemi, ecc...).